

Il Padovano

Settimanale on-line di informazione sul territorio padovano



Provincia di Padova

ANNO III N. 3
9 Novembre 2009

Settimanale on-line della Provincia di Padova - Direttore Responsabile: Madina Fabretto - Redazione: Ufficio stampa - Provincia di Padova, Piazza Antenore, 3 35121 Padova - tel. 049 - 8201614 - Fax 049 - 8201201 - E-mail: redazione@provincia.padova.it - www.provincia.padova.it

Mettiamoci la faccia: in Provincia



Sono state installate anche presso la sede della Provincia di Padova le "faccine" per giudicare gli uffici pubblici. Si tratta dell'iniziativa promossa dal Ministro Renato Brunetta che prevede la possibilità da parte del cittadino di esprimere il proprio gradimento riguardo i dipendenti della pubblica amministrazione. "Siamo di fronte ad una piccola, grande rivoluzione culturale - aveva sottolineato Brunetta al momento del lancio del progetto - vogliamo che la cultura della valutazione sia generalizzata. Vogliamo che da questa iniziativa parta una grande onda culturale. Il meccanismo delle «faccine», non sarà un modo per criminalizzare l'impiegato dietro lo sportello» ma potrebbe essere anche un criterio per valorizzare i dipendenti. Da oggi anche i cittadini potranno sperimentare questo nuovo strumento di valutazione del servizio pubblico attraverso il terminale touchscreen "Emoticon" installato presso l'URP della Provincia. E' sufficiente selezionare sul terminale, con una semplice pressione del dito, uno dei tre simboli "emoticon": giudizio negativo (faccina rossa), giudizio sufficiente (faccina gialla) e giudizio positivo (faccina verde).

Informazioni immediatamente disponibili per garantire la sicurezza dei cittadini

NUOVO PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE

Firmato un protocollo d'intesa tra la Provincia, la Prefettura e la Questura di Padova per le comunicazioni di ospitalità e cessione dei fabbricati



Comunicazioni di ospitalità di cittadini stranieri e di cessione di fabbricati più rapide e semplici grazie alla sinergia tra Provincia, Prefettura e Questura di Padova. E' stato sottoscritto questa mattina in Prefettura dal Prefetto Ennio Mario Sodano, dalla Presidente della Provincia Barbara Degani, dal Questore di Padova Luigi Savina e dall'assessore provinciale ai Sistemi informativi Roberto Tosetto un protocollo d'intesa che consente la comunicazione in via informatica alla Questura delle dichiarazioni di ospitalità dei cittadini stranieri che pervengono ai Comuni (ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 25.7.1998, n. 286) e delle dichiarazioni di cessione dei fabbricati (previste dall'art. 12 del D.L. 21.3.1978, n. 59 convertito nella L. 18.5.1978, n. 191). "Grazie a questo Protocollo - ha detto Degani - avremo dati aggiornati in tempo reale, più completi e più semplici da utilizzare per un maggiore controllo del territorio. Quindi avremo anche più sicurezza per i cittadini". Il nuovo sistema, ha aggiunto il Prefetto Sodano, "ci consente di risparmiare tempo ed energia e di avere informazioni immediatamente disponibili.



Barbara Degani, Presidente della Provincia di Padova, Roberto Tosetto, Ass. ai Servizi Informativi

Questo protocollo inaugura un progetto per l'informatizzazione della pubblica amministrazione che prevede il trasferimento su supporto digitale di altre procedure". Per il Questore Savina, il protocollo d'intesa sottoscritto oggi, "offrendo la possibilità di consultare i dati in video, semplifica le verifiche necessarie per la sicurezza, come quelle sui possibili precedenti penali e rende i documenti immediatamente utilizzabili".

Il protocollo, che è il risultato di un lungo percorso di sperimentazione, si colloca tra le iniziative volte alla semplificazione dei processi di lavoro e di interconnessione tra le Pubbliche Amministrazioni e si ispira alle finalità individuate nel Patto

per la Sicurezza provinciale che, recependo un modello di sicurezza urbana partecipata, impegna gli Enti sottoscrittori a promuovere il progressivo e più razionale utilizzo delle reti telematiche per un efficace scambio di informazioni.

Il progetto sviluppato da Prefettura, Provincia e Questura consente l'interconnessione tra i Comuni e la Questura attraverso un sistema informatico messo a disposizione gratuitamente e raggiungibile, mediante accesso riservato, sul portale intranet della Provincia nell'ambito dei servizi ICT erogati dal Centro Servizi Territoriale dell'amministrazione provinciale, che garantirà la gestione tecnica delle applicazioni.



Premio Brunacci 2009

Il premio Brunacci, giunto alla 26^a edizione, rappresenta un appuntamento prestigioso affermato anche a livello nazionale per la valorizzazione delle risorse culturali del nostro territorio. La cerimonia di consegna dei Premi Brunacci Monselice per la Storia Veneta si è tenuta presso la Pieve di S. Giustina a Monselice. Interverranno: Leandro Comacchio Assessore provinciale alla Cultura e all'Identità Veneta, Francesco Lunghi Sindaco di Monselice

Liberi di scegliere



L'Amministrazione Provinciale promuove la il progetto liberi di scegliere, la banca dati on-line curata dall'Assessorato all'Istruzione della Provincia di Padova, dedicata all'orientamento formativo per gli studenti che devono individuare il proprio percorso di formazione al termine della scuola media inferiore

Un riconoscimento ai padovani premiati a Roma dal Presidente Napolitano

I SIGILLI DELLA PROVINCIA DI PADOVA AI MAESTRI DEL LAVORO

La cerimonia si è svolta nella Sala del Consiglio di Palazzo Santo Stefano alla presenza della Presidente della Provincia di Padova Barbara Degani e del Prefetto Ennio Mario Sodano



Barbara Degani, Presidente della Provincia di Padova, Ennio Mario Sodano, Prefetto di Padova e Enzo Giacometti, console dei Maestri del Lavoro durante la cerimonia di premiazione

Si è svolta nella sala Consiglio di palazzo Santo Stefano la cerimonia di consegna del sigillo della Provincia ai cittadini padovani che hanno meritato quest'anno il titolo di Maestro del Lavoro. La consegna è stata effettuata dalla presidente della Provincia di Padova Barbara Degani e dal prefetto Ennio Maria Sodano. Erano presenti anche l'assessore provinciale alla Cultura Leandro Comacchio, l'assessore

Comunale alle Attività produttive Marta Dalla Vecchia, il console dei Maestri del Lavoro Enzo Giacometti, il Comandante della Regione Militare Nord generale di divisione Enrico Pino e i rappresentanti della Questura di Padova e dei comandi provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

"Oggi - ha detto la presidente Degani - la cerimonia si inserisce in un contesto profondamente mutato rispetto agli anni precedenti. L'impegno della Provincia di Padova, non solo per fronteggiare la crisi, ma per sostenere la ripresa economica, si sviluppa su diversi fronti. Quello a sostegno dell'occupazione, e quello del rilancio dello sviluppo con un'opera di concertazione sui temi strategici quali le infrastrutture, l'innovazione tecnologica, la ricerca e la



formazione. Ma la fiducia nella capacità dei nostri cittadini di farsi onore sul posto di lavoro non è mai venuta meno. L'onoreficenza che vi è stata attribuita pone l'accento non soltanto sulle vostre capacità professionali, ma sulla vostra capacità di affrontare in modo creativo e innovativo le difficoltà, sulla dedizione, lo spirito di sacrificio e sull'entusiasmo profusi anche nell'espletamento dei più semplici compiti quotidiani. E soprattutto sulla capacità di trasmettere la propria esperienza a quanti, pur con la preparazione necessaria, affrontano le prime difficoltà del mondo del lavoro".

Purtroppo uno dei vincitori del premio, Corrado Cornini, di 49 anni, è morto in un incidente motociclistico l'8 ottobre scorso. "Quello dei corsi serali - ha

detto Giacometti - è un universo inimmaginabile per chi non lo conosce. C'è una voglia di fare che lascia incantati".

Dopo aver ringraziato i presenti, il prefetto Sodano ha detto che "questi sono i momenti che ci danno la forza per continuare. Il nostro è un paese sano, forte, fatto di gente per bene che ha voglia di lavorare. Dobbiamo fare una coalizione delle persone per bene". La cerimonia è proseguita quindi con la consegna dei sigilli.



Corsi di educazione stradale sulla pista di San Biagio di Teolo

ALUNNI PREMIATI DALL'ASSESSORE BONETTO



L'Assessore della Provincia di Padova all'Educazione Stradale Gilberto Bonetto si è recato alla Pista didattica di San Biagio di Teolo per incontrare gli studenti delle scuole medie che parteciperanno ai corsi di educazione stradale. In particolare, all'incontro con l'Assessore erano presenti gli alunni della scuola media di Casalserugo. Nell'occasione, l'assessore ha premiato con due caschi integrali i ragazzi che si sono distinti nella compilazione del test ideato per verificare il loro grado di preparazione sulle regole dell'educazione stradale. Il Parco copre un'area di 8.700 metri quadri, ed è dotato di una pista didattica della lunghezza di circa 800 metri.



L'assessore all'Educazione stradale Gilberto Bonetto durante la premiazione



"La pista didattica di Teolo - dice Bonetto - è uno strumento fondamentale per far comprendere ai ragazzi l'importanza del rispetto delle regole quando ci si trova alla guida di una bicicletta o di un motorino. Gli studenti che hanno partecipato, sotto la guida di esperti istruttori, possono inoltre percepire i pericoli che si possono incontrare sulla strada, senza per questo correre alcun rischio".



Dal Sudamerica al Veneto, sulle tracce delle proprie radici

VENETI NEL MONDO OSPITI DELLA PROVINCIA

Non tanto un viaggio della memoria, quanto l'opportunità di riappropriarsi della propria regione d'origine entrando in contatto diretto con il territorio, la cultura e la società veneti. E' questo il senso del progetto "Torno in Veneto", promosso dalla Regione Veneto con la collaborazione della Provincia di Padova, del Comune di Teolo e dell'Azienda Turismo Padova Terme Euganee. Il progetto è stato proposto dall'associazione veneti nel Mondo onlus, ha trovato realizzazione nell'ambito della Legge Regionale 2/2003 "Nuove norme a favore dei Veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro" e si inserisce nel novero delle iniziative ad ampio raggio promosse dall'Assessorato regionale alle Politiche dei Flussi Migratori a favore delle comunità venete residenti in Sudamerica.



Enrico Pavanetto, Assessore al Volontariato e all'Associazionismo con alcuni oriundi veneti

L'obiettivo è quello di creare le condizioni affinché i veneti emigrati all'estero e ora residenti in Argentina, Cile, Uruguay e Perù, e appartenenti a ceti meno abbienti, abbiano la possibilità di rivedere e visitare la loro regione l'origine. Venti oriundi veneti sopra i sessant'anni sono quindi ospiti delle nostre terme da sabato scorso e ci rimarranno fino al 7 novembre. Partner del progetto sono le associazioni di veneti in Cile, Perù, Argentina e Uruguay. Il gruppo, accompagnato dal

presidente dell'associazione Veneti nel Mondo Aldo Rozzi Marin, è stato ospite questa mattina a palazzo Santo Stefano, dove ha incontrato l'assessore all'Associazionismo e alle Politiche per l'immigrazione della Provincia di Padova Enrico Pavanetto. "Bentornati in Veneto - ha detto loro Pavanetto - e un grazie all'associazione Veneti nel Mondo. Se non ci fossero associazioni come questa, a fare da cerniera tra le persone e le istituzioni,

sarebbe difficile creare quella rete di solidarietà che coinvolge anche l'Università, le associazioni di categoria e altri Enti e che ci permette di mantenere vivi i legami con le nostre comunità in Sudamerica". Nell'ambito della loro permanenza, gli oriundi veneti hanno partecipato al convegno "Il ruolo delle associazioni dei migranti", nella sala comunale Federico Bazzi, in via Euganea 36 a Treponti di Teolo.

NOTIZIE
FLASH



Rinnovata la certificazione di qualità ai nove Centri per l'impiego della Provincia di Padova. Il sistema di gestione utilizzato negli uffici provinciali è stato giudicato conforme con la normativa Uni En Iso 9001:2008 (l'ultima edizione). Per questo, l'organismo di certificazione Tuv Nord accreditato da Sincert, a seguito della verifica ispettiva effettuata nei giorni scorsi, ha ribadito la validità dell'organizzazione e dei servizi erogati dall'Assessorato al Lavoro della Provincia di Padova. L'efficienza applicata e il miglioramento continuo delle funzioni hanno valso ai centri per l'impiego il rinnovo triennale della qualità.

"In particolare - ha spiegato l'assessore provinciale al Lavoro Massimiliano Barison - sono state individuate due "buone pratiche" che riguardano la capacità organizzativa e la competenza di tutto il personale. In questo contesto di crisi del mercato del lavoro, l'ente di certificazione ha riconosciuto queste caratteristiche come un valore aggiunto importante per supportare le esigenze dell'utenza dei Centri per l'Impiego".



La realizzazione della pista ciclabile lungo l'ex ferrovia Ostiglia è stata al centro di un incontro operativo svoltosi questa mattina in Provincia di Padova tra la presidente Barbara Degani, l'assessore all'Ambiente Mauro Fecchio e i sindaci dei Comuni interessati. "La realizzazione della pista ciclabile sul sedime dell'ex ferrovia Ostiglia - ha detto Fecchio - è un progetto moto articolato che stiamo portando avanti con la Regione Veneto. Ora è pronto il progetto definitivo per il primo stralcio del lotto A, per un importo di quasi due milioni di euro, e stiamo recuperando i fondi per gli interventi successivi.

La pista ciclabile sarà lunga complessivamente 32 chilometri. Il programma concordato tra Regione Veneto, Provincia di Padova e Comuni interessati prevede l'avvio delle procedure di aggiudicazione dei lavori entro il 10 giugno 2010.



**PROVINCIA
DI PADOVA**



**COMUNE
DI TEOLO**

IMPARA IN PISTAAA!

**Parco attrezzato per le attività
di EDUCAZIONE STRADALE a SAN BIAGIO DI TEOLO (PD)**



**PROVINCIA DI PADOVA
Assessorato all' Educazione Stradale**

Piazza Antenore, 3 Padova
tel 049 8201111 fax 049 8201235
mail: urp@provincia.padova.it

SETTORE TRASPORTI E TURISMO
P.zza V. Bardella, 2 - 5° piano
(Zona Stanga, La Cittadella - Torre 3)

UFFICIO EDUCAZIONE STRADALE
tel 049 8201003/049 8201007
fax 049 8201005

in collaborazione con



PER BICI E CICLOMOTORI